

Prodi: "Non c'è mai stata sorveglianza nel passaggio all' euro"

Secondo l'ormai ex Primo Ministro Romano Prodi, la nostra moneta sarebbe così forte "più per la debolezza del dollaro che non per la sua forza intrinseca". Ma dove iniziano i meriti sulla scelta dell' Euro e dove i demeriti sulla delicata situazione economica a stelle e strisce? Di fatto Prodi si augura che "non si vada più su", ricordando altresì i meriti della moneta comune, che per l'Italia ha significato "il riaggancio ad una sana economia". Inevitabile anche commentare gli errori che comunque ci sono stati, basti pensare "al passaggio lira - euro, momentanei - prosegue Prodi - ma pur sempre gravi; un errore dovuto all' assenza di sorveglianza in certe situazioni". E, stando alle parole del premier uscente, neanche "il governo successivo al mio ha del resto sorvegliato su questo passaggio..." Carmine Raiola